

Basso Lodigiano

/ 41

Caselle Landi in festa per il nuovo gonfalone nato in un monastero

Presentato anche alle scuole il vessillo del Comune. Il sindaco: «Momento storico»

CASELLE LANDI

● Momento solenne, a Caselle Landi, per la Festa della Repubblica. La giornata è iniziata con l'alzabandiera e l'inno nazionale, oltre all'intervento delle autorità nella piazza del Comune. E nel pomeriggio, al teatro comunale, c'è stato l'evento clou della ricorrenza, cioè la presentazione dello stemma del nuovo gonfalone municipale, seguita da un momento conviviale. Poi ieri lo stemma e il nuovo gonfalone sono stati presentati agli alunni delle scuole elementari e medie del paese.

I nuovi simboli sono stati riconosciuti dalla Presidente del consiglio dei ministri il 5 aprile, ha spiegato il sindaco Piero Luigi Bianchi, insieme a Sara Pagnini, esperta in araldica di Firenze che ha curato lo studio, la pratica di riconoscimento degli emblemi civici e la confezione del gonfa-



La presentazione del gonfalone

lone. Non c'era, a tutt'oggi, un gonfalone ufficiale del paese. Lo stemma di Caselle Landi era invece stato disegnato nel lontano 1883, dall'allora segretario comunale. Il gonfalone, largo 90 centimetri e alto 180, presenta un drappo bianco, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma comunale con l'iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del Comune. «Per noi è un momento storico. Lo stemma è narrazione cifrata e sintetica di un paese» ha sottolineato il sindaco. E quello appena presentato è stato ricamato da un monastero di suore in Toscana. **pa**